

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (3 DICEMBRE)

LEGA DEL FILO D'ORO: IL "DOPO DI NOI" È GIÀ PRESENTE, AL VIA LA CAMPAGNA #NATALECONILCUORE PER ULTIMARE IL NUOVO CENTRO NAZIONALE DI OSIMO, LA CASA PER IL FUTURO DI CHI NON VEDE E NON SENTE

Volto dell'iniziativa il testimonial Neri Marcorè, da sempre sostenitore del progetto, nato anche per offrire un'accoglienza stabile alle persone adulte sordocieche e rispondere alla domanda impellente dei genitori sul "dopo di noi". Per contribuire al completamento dei lavori del II lotto del Centro Nazionale, la casa per il futuro delle persone sordocieche, è possibile sostenere la campagna #nataleconilcuore con una donazione su nataleconilcuore.it o chiamando il numero verde 800989868.

Osimo, 29 novembre 2021 – **Cosa succederà a mio figlio quando non ci sarò più?** È la domanda che attanaglia costantemente il cuore dei genitori delle persone con disabilità - **3 milioni e 150 mila¹ in Italia** (il 5,2% della popolazione) e oltre **1 miliardo nel mondo** - dettata dal timore che una volta venuti a mancare, il proprio figlio possa ritrovarsi solo e privo dell'adeguata assistenza di cui necessita. Una preoccupazione divenuta ancora più insistente per le famiglie delle persone sordocieche, quasi **190 mila** nel nostro Paese, che con l'impegnativa sfida imposta dalla pandemia hanno vissuto un doppio isolamento dettato dal diradarsi – se non dallo scomparire – di ogni possibilità di contatto, via principale di comunicazione e relazione, oltre che dalla sospensione di tanti servizi e sostegni per loro indispensabili. Uno scenario che ha rimarcato l'**urgenza di fornire soluzioni concrete ai bisogni futuri delle persone con gravi disabilità**, rendendo evidente quanto il "dopo di noi" sia già prepotentemente presente.

Per fornire una risposta tangibile al drammatico interrogativo delle tante famiglie delle persone sordocieche di cui la **Lega del Filo d'Oro** si prende quotidianamente cura, in occasione della **Giornata Internazionale della Disabilità** (3 dicembre), la Fondazione lancia la campagna di raccolta fondi **#nataleconilcuore** - on air **dal 28 novembre all'11 dicembre 2021** con testimonial **Neri Marcorè** – il cui obiettivo principale è il **completamento del nuovo Centro Nazionale di Osimo, la casa per il futuro di chi non vede e non sente**, creata su misura per le loro esigenze. «*Un progetto davvero importante che è possibile solo grazie alla generosità di molti*», dice nello spot Neri Marcorè, dal 2014 al fianco dell'Ente, che ha da subito supportato la realizzazione di questo grande sogno. Si può aderire alla campagna **#nataleconilcuore** con una donazione su nataleconilcuore.it o chiamando il numero verde **800989868**.

La Lega del Filo d'Oro, che dal 1964 sostiene le persone con sordocecità e pluriminorazione psicosensoriale nel perseguimento della loro maggiore autonomia possibile, segue da sempre i principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e condivide l'adozione dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, che hanno sottolineato l'importanza di **non lasciare indietro nessuno**. La Fondazione opera nella convinzione che **anche nelle disabilità più gravi è possibile realizzare un progresso ogni giorno**, se la società è ben disposta ad accogliere i bisogni della persona e a riconoscere le sue potenzialità.

*"Sin dalla sua fondazione, la Lega del Filo d'Oro ha guardato al futuro delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali con l'obiettivo di garantire loro il pieno riconoscimento dei diritti, maggiore inclusione e autonomia – dichiara **Rossano Bartoli**, Presidente della Lega del Filo d'Oro - Siamo impegnati in prima linea affinché in Italia l'iter per la revisione e la piena applicazione della legge 107/2010 sul riconoscimento della sordocecità non si fermi e stiamo ultimando il più grande e sfidante progetto, la realizzazione del Centro Nazionale di Osimo. Una volta completato non solo ci permetterà di garantire maggiori possibilità di diagnosi e riabilitazione, con una conseguente riduzione delle liste d'attesa, ma consentirà altresì la realizzazione di quattordici residenze che accoglieranno gli ospiti per una più serena prospettiva di vita".*

Nel nostro Paese una persona si può definire sordocieca se oltre alla minorazione visiva – che può essere insorta durante tutto l'arco della vita – si aggiunge anche una disabilità uditiva, purché la minorazione sia congenita o, se acquisita, insorga durante l'età evolutiva e sia tale da aver compromesso il normale apprendimento del linguaggio parlato. Non sono considerate sordocieche le persone che, pur non vedenti, siano diventate sorde dopo il dodicesimo anno di età, o coloro che, nati senza alcuna minorazione sensoriale, siano stati colpiti da sordocecità in età successiva ai dodici anni. Si è creato così un limbo normativo: la **Legge 107/2010**, infatti, riconosce la sordocecità come disabilità specifica unica, ma oggi appare inadeguata al fine di una tutela giuridica collettiva che includa tutte le persone con disabilità aggiuntive.

*“Il 3 dicembre rappresenta un’occasione importante per riflettere sui diritti delle persone con disabilità nel nostro Paese, dove un passo in avanti è stato fatto nell’ultimo anno, seppur con un grave ritardo, grazie al riconoscimento ufficiale da parte dello Stato italiano della LIS (Lingua dei Segni Italiana) e della LIST (Lingua dei Segni Italiana Tattile) – sottolinea **Francesco Mercurio**, Presidente del Comitato delle persone sordocieche della Lega del Filo d’Oro - La Fondazione è da sempre impegnata nella promozione dei diritti delle persone sordocieche e fa parte dell’Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità e dell’Osservatorio interno della Fish (Federazione Italiana per il Superamento dell’Handicap), dove ha partecipato alla stesura di proposte che sono poi confluite nel disegno di legge-delega depositato alla Camera lo scorso 9 novembre. Inoltre, anche quest’anno, è stato forte il nostro impegno per il miglioramento e l’attuazione della legge 107/10 per il riconoscimento della sordocecità come disabilità unica e specifica, con incontri istituzionali importanti. Il futuro presenta ancora tante sfide, ma la proposta di legge-delega rappresenterebbe, se approvata, un’importante conquista di civiltà, che metterebbe l’ordinamento italiano al passo con i tempi, uniformandolo allo spirito della Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con disabilità ed è importante che, in sede parlamentare come poi in sede attuativa, il testo non subisca stravolgimenti”.*

In occasione della **Giornata Internazionale delle persone con disabilità**, la Lega del Filo d’Oro rinnova dunque l’appello a rendere la Legge 107/2010 più attuale, adattandola a un contesto sociale in evoluzione, in cui i moderni strumenti di comunicazione e di conoscenza devono garantire un processo inclusivo, dando la possibilità a tutte le persone sordocieche di realizzare sé stesse e di accedere al mondo del lavoro. La strada per il pieno riconoscimento dei diritti delle persone con disabilità è ancora lunga, ma come ribadisce **Francesco Mercurio**: *“la Lega del Filo d’Oro continuerà quotidianamente a porre al centro la complessità di un bisogno in costante cambiamento, cosicché tutte le azioni di assistenza, educazione, riabilitazione e recupero messe in atto siano volte sempre di più ad accrescere l’autonomia, l’indipendenza e l’inclusione sociale delle persone con pluridisabilità”.*

LA CAMPAGNA #NATALECONILCUORE PER IL COMPLETAMENTO DEL CENTRO NAZIONALE

Sostenendo la campagna **#nataleconilcuore** della Lega del Filo d’Oro si contribuisce al **completamento del secondo lotto del nuovo Centro Nazionale**, una struttura all’avanguardia per l’educazione, l’assistenza e la riabilitazione delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali provenienti da tutta Italia. Tutti possono contribuire con una donazione su nataleconilcuore.it o chiamando il numero verde **800989868**.

A lavori ultimati, il Centro Nazionale sarà composto da **9 edifici, 37 tra ambulatori medici e laboratori** per l’attività occupazionale, **40 aule didattiche, foresterie** per i familiari, **4 palestre** per la fisioterapia e **2 piscine** per l’idroterapia. Sarà inoltre un punto di riferimento per la formazione di personale altamente specializzato e verranno potenziati gli spazi per l’attività di ricerca scientifica in ambito riabilitativo e sociale.

Nel 2017 è stato inaugurato il primo lotto – oggi pienamente operativo - di cui fanno parte edifici strategici come il **Centro Diagnostico**, i **Servizi Educativi-Riabilitativi e Sanitari** e i **Trattamenti Intensivi**.

Nel **secondo lotto**, in fase di completamento, accanto all’edificio destinato a piscine e palestre e a quello per mensa, cucina e lavanderie, ci sono **due palazzine dedicate all’accoglienza**: una **foresteria per i genitori** e **quattordici residenze**, per un totale di 56 posti, **dedicate agli ospiti a tempo pieno** che potranno avere nella Lega del Filo d’Oro la loro “casa per la vita”. Il completamento del progetto consentirà di **ridurre i tempi di attesa per le diagnosi e le cure riabilitative**, garantendo un **intervento precoce** soprattutto ai bambini molto piccoli - offrendo loro le migliori possibilità di recupero – e di accogliere un numero maggiore di persone adulte sordocieche e pluriminorate psicosensoriali, **incrementando i posti** per i ricoveri a tempo pieno e per la degenza diurna.

FONDAZIONE LEGA DEL FILO D’ORO ONLUS - Oggi la Lega del Filo d’Oro è presente in dieci regioni e segue ogni anno oltre 950 utenti provenienti da tutta Italia svolgendo le sue attività di assistenza, educazione e riabilitazione delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali nei Centri e Servizi Territoriali di Osimo (AN), Sede principale dell’Ente, Lesmo (MB), Modena, Molfetta (BA) e Termini Imerese (PA) e nelle Sedi Territoriali di Novara, Padova, Pisa, Roma e Napoli. Per maggiori informazioni visita: www.legadelfilodoro.it